

Edilizia sanitaria e sanità territoriale, un piano di investimenti da 112 milioni

Il dettaglio degli interventi in tutta la Toscana

Ecco il dettaglio degli interventi del nuovo piano di investimenti da oltre 112 milioni approvato dalla giunta regionale:

Ristrutturazione dei reparti di degenza dell'ospedale Nuovo San Giovanni di Dio – 2,8 milioni di euro

L'intervento prevede la completa ristrutturazione e l'adeguamento delle due degenze di chirurgia programmata, unitamente al reparto di medicina del primo piano che servirà come volano per i successivi interventi. L'intervento in oggetto riguarda 54 posti letto e una superficie complessiva di 1380 metri quadri. Sono previsti adeguamenti normativi, impiantistici ed igienico sanitario.

Realizzazione Nuovo Dea dell'Ospedale Nuovo San Giovanni di Dio – 8milioni di euro

L'intervento si pone in continuità con il lotto 1, già programmato, e permetterà la realizzazione della Diagnostica di Risonanza Magnetica, il Dipartimento Materno-infantile con Pronto soccorso ostetrico-ginecologico, ambulatori di ostetrica, sale parto e degenza ostetrica, terapia intensiva neonatale. Saranno inoltre effettuate opere edili ed impiantistiche interne per la realizzazione del Reparto di osservazione breve.

Riqualificazione reparto di Radiodiagnostica dell'Ospedale Santa Maria Annunziata – 2milioni di euro

La ristrutturazione del reparto di diagnostica andrà a migliorare la distribuzione degli spazi per eliminare l'attuale promiscuità presente nei corridoi dell'ospedale. Verrà realizzata una parete traslucida che dividerà le aree di attesa dai corridoi di passaggio e garantirà una migliore organizzazione degli ambienti interni al reparto.

Realizzazione di una scala antincendio a servizio del blocco degenze dell'Ospedale Santa Maria Annunziata – 1,8milioni di euro

L'intervento contribuisce ad aumentare la sicurezza antincendio dell'ospedale grazie alla realizzazione di un scala antincendio esterna e di un ascensore antincendio.

Primo lotto centro autismo di Empoli – 7,3milioni di euro

Il Campus dell'autismo sorgerà in via del Terrafino a Empoli, su una superficie di un ettaro di terreno, dove sarà realizzato il Centro Diurno che potrà ospitare fino a 30 persone in due moduli distinti: uno per gli adolescenti (dai 13 ai 18 anni di età) e l'altro per gli adulti (dai 18 anni in poi) con ingressi e attività indipendenti. Oltre alla realizzazione del centro diurno sono previsti anche importanti interventi di sistemazione delle aree esterne che accoglieranno vaste zone per giochi e attività sportive, di divertimento e intrattenimento e di coltivazione. La struttura è di concezione moderna con ben otto laboratori che vanno dall'informatica all'attività culinaria, dalla musica alla falegnameria: ci sarà anche una cucina dove si potranno trasformare i prodotti orto-frutta. Sono poi previsti spazi relax, di attività motorie e la mensa. Una delle novità è rappresentata dall'unità abitativa sperimentale al primo piano del centro: un vero e proprio appartamento attrezzato dove sarà possibile sperimentare momenti di vita domestica per imparare a vivere autonomamente.

Realizzazione del distretto socio-sanitario presso il Centro servizi Montedomini – 5,1 milioni

Il progetto per l'intervento di recupero del complesso monumentale di Montedomini ha come obiettivo quello di creare un polo sanitario nel centro storico di Firenze in cui possano essere collocate una serie di funzioni strettamente connesse tra loro che, ad oggi, risultano sparse sul territorio comunale in varie strutture, anche al fine di una ottimizzazione e razionalizzazione dell'uso degli spazi e dei percorsi per gli utenti.

Il nuovo presidio sarà organizzato per aree funzionali, con una forte integrazione tra moduli omogenei che potranno strutturare il loro operato per livelli differenti di intensità di cura. Il progetto complessivo prevede all'interno del nuovo presidio le seguenti attività, che integrano quelle presso la struttura: Centro salute mentale adulti, Centro diurno salute mentale adulti, "Casa Alice" - Servizio residenziale di salute mentale, Centro per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, servizio infermieristico territoriale e cure primarie. commissioni valutazione UVM e UVH della Zona distretto Firenze, sede della Società della Salute di Firenze. Le risorse per ora disponibili con l'articolo 20, riparto 2020, potranno consentire la realizzazione di un primo lotto costituito dal Centro salute mentale adulti oltre a creare i presupposti per il futuro completamento.

Opere per migliorare l'accessibilità all'ospedale Palagi – 4,1 milioni di euro

Per migliorare l'accessibilità al presidio è stata programmata la riqualificazione degli ascensori e la realizzazione di scale mobili.

Realizzazione della Casa di comunità di Castelfranco – 2,5 milioni di euro

L'attuale distretto socio sanitario e gli uffici della Prevenzione luoghi di lavoro a Castelfranco di sotto saranno riqualificati ed ampliati per poi ospitare la casa di comunità, con i servizi e gli standard previsti dal Dm77.

Nuova casa di comunità a Siena e distretto di viale Sardegna – 8 milioni di euro

Il finanziamento completerà la realizzazione del distretto di viale Sardegna a Siena. Questo intervento seguirà un primo già finanziato permettere l'attivazione della struttura e di alcuni servizi quali: punto prelievi, ambulatori vari, coordinatore infermieristico, servizi a supporto dell'attività, guardia medica/continuità assistenziale, front office - Cup, ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, e Pls, sportello Adi. Questa seconda quota di finanziamento permetterà il recupero totale dell'immobile e l'attivazione finale dei servizi: direzione zona distretto, Pua, team Usca, attività specialistiche (otorinolaringoiatria, dermatologia, neurologia, oculistica, reumatologia, ortopedia, odontoiatria, geriatria, radiologia), altre figure professionali (fisioterapista, dietista) coerentemente agli obiettivi, area radiologia-ecografia, Smia.

Riqualificazione del distretto sanitario di Via Guadagnoli ad Arezzo – 13 milioni

Il progetto prevede la demolizione di uno dei due edifici che lo compongono, per andare a realizzazione di un nuovo immobile di quattro piani. Tre di questi saranno destinati a servizi sanitari e direzionali. Uno, invece, sarà utilizzato come parcheggio per migliorare l'accessibilità alla struttura.

Ospedale di comunità di Massa Marittima – 1 milione di euro

Si procederà alla ristrutturazione edilizia di un immobile esistente per arrivare a realizzare un ospedale di comunità nel comune di Massa Marittima.

Riqualificazione dell'area di anatomia patologia dell'ospedale Misericordia di Grosseto – 1,4 milioni di euro

Si procederà alla riqualificazione di un'area interna all'ospedale, attualmente usato come porticato, che al termine degli interventi edili sarà destinata al laboratorio di anatomia patologica.

Ristrutturazione del distretto di Villa Pizzetti a Grosseto – 9,2 milioni di euro

L'intervento sarà funzionale alla realizzazione del nuovo polo distrettuale di Grosseto. Si procederà all'adeguamento sismico e antincendio di tutta la struttura e al completamento dell'impianto di climatizzazione per tutta la struttura. Saranno completamente ristrutturati e riorganizzati il secondo e il terzo piano, oltre alle due palazzine all'ingresso.

Nuovo hospice Villa Pizzetti a Grosseto – 2 milioni di euro

Il nuovo hospice di Grosseto sorgerà nell'attuale centro diurno che, grazie al finanziamento, sarà riqualificato e trasformato in hospice aumentando gli spazi per i pazienti e i loro familiari nella città.

Nuovo polo della donna e del bambino all'ospedale Misericordia di Grosseto – 1,5 milioni

L'intervento si pone in continuità con il lotto 1, già programmato sempre con risorse dell'articolo 20, e porterà alla ristrutturazione del quarto e del quinto piano per una riorganizzazione che sia funzionale alla realizzazione degli ambulatori per il percorso nascita e degenze pediatriche. Il quarto piano ospiterà la degenza ostetrica, il blocco parto, blocco operatorio, patologia ostetrica, pronto soccorso ostetrico, ambulatori del percorso nascita. Al quinto invece saranno ospitati studi medici di pediatria, patologia neonatale, degenza senologia e ginecologia, ambulatori senologia e ginecologia, blocco operatorio ginecologia.

Casa di comunità Livorno Nord – 9 milioni di euro

Si prevede la riqualificazione della struttura distrettuale di Livorno in via Fiera di S. Antonino dove, al termine dei lavori, sarà ospitata la nuova casa di comunità e l'ospedale di comunità. La casa di comunità si svilupperà su tre piani. Il progetto prevede al piano terra le attività amministrative (Cup, servizio anagrafe e accettazione prelievi), Pua (punto unico d'accesso) e alcune attività sanitarie quali: ambulatorio vaccinazioni e centro prelievi, attività continuità assistenziale, attività associazionismo, dipendenze patologiche e distribuzione presidi. Il primo piano sarà dedicato all'attività ambulatoriale dei medici di medicina generale e specialisti, si prevedono ambulatori odontoiatrici e servizi sociosanitari oltre che ad un'area dedicata alla radiodiagnostica ed ecografia. Al piano terzo troveranno invece collocazione il consultorio familiare, i servizi sociali, la psicoterapia e spazi per riunioni e meeting.

Ospedale di comunità Livorno Nord – 8 milioni

L'ospedale di comunità Livorno Nord sarà ospitato al secondo piano della riqualificata struttura distrettuale di Livorno in via Fiera di S. Antonino. Sarà integrato con la casa di Comunità e svolgerà una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, destinata prevalentemente a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media e bassa intensità clinica. Il progetto prevede dieci camere di degenza che ospiteranno due posti letto ciascuna con servizi dedicati, per un totale di venti posti letto. Saranno inoltre presenti medicheria, stanza coordinatore infermieristico, stanza personale medico, stanza relax, tisaneria, stanza servizio mortuario.

Casa della comunità di Aulla – 1,3milioni di euro

Il progetto riguarda il completamento del secondo lotto dell'edificio da destinare a casa della comunità. All'interno troveranno spazio: consultorio con ambulatori ostetrico-ginecologici, studio psicologo, assistenti sociali, palestra polivalente per corsi preparazione parto, locale allattamento e sala d'attesa dedicata con servizi igienici, neuropsichiatria infantile con ambulatori, locale assistente sociale ed educatore, uffici per psicologi, locali per logopedista, locale per neuropsicomotricista, palestre per attività riabilitativa, archivio, locale segreteria e sala d'attesa ampia con servizi igienici dedicati; centro minori e famiglie con uffici assistenti sociali, studi per psicologi, locale educatori, archivio, segreteria, locale colloqui, ludoteca e sala d'attesa con servizi igienici dedicati.

Completamento distretto di Castelnuovo Garfagnana – 1,4 milioni di euro

Un intervento in continuità con il lotto 1 e che permetterà l'acquisto di ulteriore superficie per l'ampliamento del distretto. Una volta completati i primi lavori, che porteranno i servizi oggi dislocati in edifici diversi riuniti in un unico immobile, si procederà alla realizzazione della casa di comunità.

Miglioramento della sicurezza antincendio dell'Ospedale del cuore di Massa - 1,3 milioni di euro

L'intervento si pone in continuità con un lotto già programmato. Il progetto nella sua interezza porterà ad un adeguamento antincendio dell'ospedale, con tutti gli assestamenti strutturali necessari ad ottemperare gli standard in materia.

Rinnovo tecnologico – 20,2 milioni di euro

Gli interventi di edilizia sanitaria saranno accompagnati dal rinnovo e implementazione del parco tecnologico delle strutture del servizio sanitario regionale, ossia apparecchiature sanitarie, leggere e pesanti, utili per la diagnosi e la cura, in modo da mantenere il patrimonio strumentale al passo con le nuove tecnologie, ridurre le liste d'attesa per le prestazioni sanitarie ma anche risparmiare sui costi di gestione e manutenzione delle apparecchiature più datate